



Bullo a chi?

*Ero la vittima preferita dei bulli.
Vestivo strano, ero dislessico
e molto timido.*

*Facevo di tutto per essere popolare,
ma non funzionava [...].*

*Mia madre era molto preoccupata
in quel periodo, mi diceva:*

*“O finisci in galera
o diventi molto speciale.*

(Mika)

Quarta edizione del

Premio di Poesia e Narrativa

Città di Pianezza

riservato alle scuole

di Pianezza e di Torino e provincia

con richiesta di patrocinio a
Regione Piemonte
Città Metropolitana di Torino
Comune di Torino

Scadenza: 27 marzo 2024

Premiazione al Salone del Libro di Torino



Nell'ambito di un programma di eventi, promossi a favore di una maggiore educazione contro il fenomeno del **bullismo**, organizzato in collaborazione con Carta e Penna APS, il comune di Pianezza indice la quarta edizione del

Premio Letterario Città di Pianezza ponendo come tema centrale i problemi legati al fenomeno del bullismo

con richiesta del patrocinio a: Regione Piemonte,
Città Metropolitana di Torino e Città di Torino

Il premio è riservato agli studenti delle classi 4a e 5a della scuola primaria e 1a classe scuola secondaria di primo grado;

- 2a e 3a classe scuola secondaria di primo grado con le classi del biennio della scuola secondaria di secondo grado;

- 3a, 4a e 5a classe scuola secondaria di secondo grado

delle scuole di Pianezza e di Torino e provincia.

Sono previste tre sezioni:

Sezione A: Narrativa a tema

Sezione B: Poesia tema

Sezione C: Video

Gli studenti potranno partecipare individualmente o in gruppo.

Ogni studente/gruppo potrà partecipare alle tre sezioni, anche con più opere.

Le opere dovranno essere consegnate alla segreteria del Comune di Pianezza, entro il

27 marzo 2024

Requisiti delle opere:

Sezione A Narrativa a tema: racconto breve (massimo 12.600/13.000 caratteri, spazi inclusi, circa 7 pagine)

Sezione B Poesia a tema: una poesia (massimo 40 versi)

Sezione C Video: un filmato della durata massima di 7 minuti, formato MP4

Tutte le opere dovranno trattare il tema del bullismo, nell'accezione più ampia del termine.

Modalità di partecipazione

Le opere partecipanti dovranno essere consegnate alla segreteria del proprio istituto scolastico che provvederà a recapitarle alla segreteria del Comune di Pianezza, entro la data di scadenza fissata per il 27 marzo 2024

Trasmettere:

- sei copie cartacee di ogni elaborato; una delle copie dovrà essere firmata e riportare: la sezione di partecipazione; nome, cognome, età, istituto scolastico e classe frequentata; per i minorenni è necessaria la firma di un genitore o di un insegnante.

Per gruppi di studenti: la sezione di partecipazione; nome, cognome, età, istituto scolastico e classe frequentata di ogni partecipante; recapito dell'insegnante o adulto che segue il gruppo.

I video andranno inoltrati tramite wetransfer. com indicando la mail

cartaepenna@cartaepenna.it;

- allegare anche un file con i dati (come sopra) e la liberatoria all'uso delle immagini da parte degli organizzatori del concorso oppure

presentati su chiavetta usb; in quest'ultimo caso, si dovrà allegare una lettera con tutti i dati dei partecipanti al progetto (vedi sopra) e la liberatoria.

Gli autori conservano la piena proprietà delle opere e concedono al Comune di Pianezza ed a Carta e Penna APS il diritto di pubblicarle senza richiedere alcun compenso.

Gli autori selezionati riceveranno l'invito alla cerimonia di premiazione che avrà luogo al Salone del Libro di Torino (9/11 maggio 2024)

I nomi dei componenti la commissione giudicatrice, i cui giudizi sono insindacabili, saranno resi noti a lavori ultimati.

La giuria si atterrà a dei criteri di valutazione che comprenderanno innanzitutto *l'originalità* (NO copia/incolla!), *il rispetto delle regole grammaticali e ortografiche; la trattazione del tema assegnato.*

Per la sezione video si raccomanda il rispetto del diritto d'autore (Copyright ©... non tutto quel che si trova in rete si può usare!).

Le opere saranno presentate ai giudici in forma anonima e raggruppate per classi, così suddivise:
- 4a e 5a classe della scuola primaria e 1a classe scuola secondaria di primo grado;
- 2a e 3a classe scuola secondaria di primo grado con le classi del biennio della scuola secondaria di secondo grado;
- 3a, 4a e 5a classe scuola secondaria di secondo grado.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente regolamento.

La cerimonia di premiazione avverrà, presenti le autorità cittadine, la giuria, esponenti del mondo dell'arte e della cultura.

Le prime opere classificate saranno lette e proiettate durante la cerimonia e saranno pubblicate sul sito del Comune.

Ampio risalto della manifestazione sarà dato a mezzo stampa.

Premi

1° posto: buoni per l'acquisto di libri, pergamena e una pagina interamente dedicata all'autore/autrice o gruppo, pubblicata sul sito cartaepenna.it;

2° e 3° posto: pergamena e abbonamento per un anno, in qualità di socio benemerito, a Carta e Penna

Saranno inoltre predisposte delle pagine web interamente dedicate all'autore/autrice/gruppo, pubblicate sul sito internet cartaepenna.it per le opere ritenute meritevoli dalla giuria.

Informazioni: Carta e Penna APS

☎ 339.25.43.034

cartaepenna.it

cartaepenna@cartaepenna.it

comune.pianezza.to.it

I dati dei partecipanti sono raccolti ai fini del conferimento del premio letterario nel rispetto delle regole sulla privacy.

BULLISMO

Il bullismo è una reiterata prepotenza (o prevaricazione) da parte di qualcuno più forte ai danni di qualcuno più debole.

Le prepotenze possono essere di tipo fisico, verbale, sociale - cioè finalizzate all'esclusione dai gruppi di amici - elettronico (cyberbullismo), ecc.

Tutte le manifestazioni comportamentali e socio relazionali che hanno queste caratteristiche, se compiute da bambini o ragazzi, vanno considerate forme di bullismo.

Nonostante siano ormai alcuni anni che anche in Italia si parli di questo fenomeno, capita ancora con grande frequenza di leggere dichiarazioni in cui, di fronte a situazioni che condensano tutte le caratteristiche del bullismo, si afferma trattarsi di semplici manifestazioni legate alla crescita.

Per contro, altrettanto spesso alcuni trattano il bullismo come fosse una specie di sottocategoria di reato, per cui vedono nell'intervento delle forze dell'ordine la sola attività utile per combatterlo.

Tratto da bullismo.it